

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

UFFICIO DI CAMPORASSO

Sec. 3<sup>a</sup> 1111

RISCONTERO ALLA LETTERA

del 4 maggio 1914

N. \_\_\_\_\_ Dis. \_\_\_\_\_

Oggetto

Fiume Rifermo

Derivazione d'acqua  
sig. Nicolaugelo Baranella

ALLEGATI N. 4

DESCRIZIONE MOLINO

Minutata da \_\_\_\_\_

Copiata da \_\_\_\_\_

Collazionata da \_\_\_\_\_

2 RIMI 2  
CORRADE

INDIRIZZO

R. Prefettura  
Camporasso

①3  
Camporasso il 6 maggio 1914

Classe \_\_\_\_\_  
Categoria \_\_\_\_\_  
Busta \_\_\_\_\_  
Fascicolo \_\_\_\_\_

P.  
Præconadata

Con lettera 18 settembre 1911  
# 20301-20302. esorta R. Pre-  
fettura inviava a quar-  
t'Ufficio che <sup>istanza</sup> ~~esaminasse~~ del  
sig. Aug. Nicolaugelo Ba-  
ranella con le quali de-  
mandava il riconoscimento  
del diritto di deriva-  
re ~~di~~ acqua dal fiume  
Rifermo per due molini  
uno in contrada Kall  
cupa in tenimento di  
Morrone del Sannio, e  
l'altro in contrada  
Macchiarella in teni-  
to dello stesso Comune  
alla ~~per~~ di comprovare  
il diritto della ~~prima~~  
per antico possesso de-  
l'istesso Molino in con-  
trada Kallcupa un  
 copia di un atto ~~reg.~~  
di donazione degli an-

chi propriatari <sup>di</sup> de Vito, rogato  
da Massimo del Sannio dal  
notaio Domenico Schiavoni il  
13 marzo 1889, nel quale atto  
è cenno del Molino Vallecupra a  
tre mole con gualshiva; e  
per il secondo molino in con-  
trada Macchiavella un co-  
tificato storico catastale rila-  
sciato dall' Agenzia delle im-  
poste di Casacalenda il 10  
settembre 1910, dal quale  
risulta che detto Molino <sup>per l'impossibilità di D. 753.33</sup> venne  
accampionato fin dall'impian-  
to al sig. Colagnoso Bernardi  
no all'articolo 171-

Quando pervennero all'ufficio  
le predette due istanze, era  
in corso di compilazione il  
catasto delle derivazioni dalle  
acque pubbliche, e il sig. Rai-  
nanello aveva già fatta, in tem-  
po utile, la dichiarazione pre-  
scritta dall'art. 27 della legge  
10 agosto 1884 relativa ai due  
molini in esame. E dico in

## CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

Campobasso li \_\_\_\_\_

UFFICIO DI CAMPOBASSO

Sec. \_\_\_\_\_ Num. \_\_\_\_\_

RISCONTRO ALLA LETTERA

Classe \_\_\_\_\_

Categoria \_\_\_\_\_

Busta \_\_\_\_\_

Fascicolo \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_

Oggetto \_\_\_\_\_

Allegati N. \_\_\_\_\_

Minutata da \_\_\_\_\_

Copiata da \_\_\_\_\_

Collazionata da \_\_\_\_\_

tempo utile perché le dichiarazioni presentate la data una del ~~27~~ 30 ottobre e l'altra del 27 ottobre 1905, mentre il termine per la presentazione delle dichiarazioni d'utenza era stato fissato al 1<sup>o</sup> novembre 1905 dall'avviso prefettizio pubblicato il 21 ottobre 1903. Sicché le dette due dichiarazioni erano state già inscritte <sup>in catasto</sup> insieme con le altre finì allora dichiarate. Occu

~~Il catasto fu completato e inviato alla Prefettura il 1<sup>o</sup> novembre 1912~~

È patì pertanto nella compilazione di siffatto catasto, oltre che negli altri numerosi incarichi di

INDIRIZZO

l'ufficio non si credette di dover  
procedere all'istruttoria ~~per~~  
~~accertamento della legittimità~~  
~~delle due denunce~~ richieste  
dal sig. Baranello, per-  
ciò la circolare n. 533 del  
2 marzo 1906 della Dir. Gen.  
delle Opere istruttoria nella  
norma per la formazione  
dei catasti (riportata nel  
Bollettino Ufficiale del Mi-  
nistero dei S. P. P. del 1906  
a pag. 326) ~~questo~~ prescrive  
che ~~la~~ <sup>il</sup> riconoscimento della  
legittimità delle denunce  
denunciate deve <sup>costituire</sup> formare oggetto  
di una seconda parte del  
lavoro di formazione dei  
catasti, e deve essere prin-  
cipalmente curata dal com-  
petente Ministero delle Finanze.  
Se <sup>Per questo</sup> ~~interne~~ <sup>è</sup> ~~interne~~ <sup>il</sup> ~~interne~~ <sup>che</sup>  
i documenti allegati ~~due~~ <sup>due</sup> ~~documenti~~ <sup>documenti</sup>  
allegati alle due istan-  
ze Baranello del settembre  
1910, non furono volutate giu-  
dicamente, così come prescrive

la circolare, ma furono ritenute  
come di controllo alle dichiarazioni  
variazioni presentate per inseri-  
vere in catasto le due deri-  
vazioni, tanto più che con  
la relazione <sup>inviata al capitano Prefettura</sup> il  
15 dicembre 1906  
n. 3537, furono chieste appunto  
i documenti a prova del proce-  
so delle due derivazioni iscritte  
nella provvisoriamente ai n.  
216 e 217 in Comune di Mare-  
ione del gennaio.

Ora, poiché il Ministero delle  
Finanze insiste per tale istrut-  
tura, restituisco le istanze  
con gli allegati documenti,  
per i provvedimenti di sua  
competenza al Ministero stesso.

L'Ingegnere Capo  
Cory